



Egregio amico

Firenze 3 luglio 1872

Ebbi molto dispiacere di non essere in casa quando veniste a cercarmi. Sarei stato contentissimo di ri vedervi e di avere notizie particolari di voi e della vostra famiglia.
Parietano!

Da molti giorni io sto in gran passione per la vita della signora Teysa. Le ultime notizie sono un poco migliori, ma ancora non vi è certezza che la convalescenza continui. La lettura di lunedì diceva che tutto dipendeva dal come passerebbe la notte seguente. Dì questo non so ancora nulla. Preziamo!

Ripetto al Machiavelli mi fu detto che niente dei due Manoponiti risponde bene al Programma: ma non so se la loro commissione abbia risoluto nulla.

Vi prego a ri vedarmi con affetto e rippetto ai vostri ottimi genitori. Vi abbraccio e sono

Volti

affetto vostro
Atto Vannucci

Nell'atto di chiudere questo foglio
vi scrivo la mia carissima lettera di cui
la ringrazio. Mi duole delle prese con
buona salute. Si abbia riguardo in
questa bollente stagione.

La posta mi porta anche le
seguenti notizie da Frenezzo in
data di ieri, 4 gennaio e non
è ancora venuto Polli (il medico
di Milano), non a me pare che
le cose procedano bene abbuffate.
Un po' di migliore ci è ancora.

Mi giunge pure la notizia
che sul Marchiavelli si deciderà
verso la metà del mese e che
probabilmente il convegno verrà
rinviatò ad altro termine.

Vorrebbe perciò il piacere di
mandare ^{me lo stessa} a Rodriguez le notizie
di Frenezzo?